

Codice A1816B

D.D. 18 luglio 2023, n. 1962

CNLT668 - P.I. 7159 - Concessione demaniale per la realizzazione di n° 1 attraversamento del Torrente Belbo, con cavi ottici in comune di Santo Stefano Belbo (CN). Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel italia S.p.A.



ATTO DD 1962/A1816B/2023

DEL 18/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNLT668 – P.I. 7159 - Concessione demaniale per la realizzazione di n° 1 attraversamento del Torrente Belbo, con cavi ottici in comune di Santo Stefano Belbo (CN).
Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel italia S.p.A.

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n°22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nella aree bianche della Regione Piemonte;

- che il Dott. Cristiano Nidori, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n°2 – 20155 Milano, ha presentato istanza avviata (ns. prot. n. 202/A1816B del 3/01/2023), nonché le successive integrazioni (ns. prot. 18482/A1816B del 28/04/2023) a completamento e parziale sostituzione della documentazione allegata all'istanza originale, riconducibile all'accordo suddetto, per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione dei seguenti attraversamenti in comune di Santo Stefano Belbo (CN):

- attraversamento n. 1 del Torrente Belbo, con cavi ottici posati in minitubi all'interno dell'infrastruttura esistente della rete interrata TIM sul ponte della S.P. 31 dal km. 1+298 al km 1+348, per una lunghezza di circa 50,00 m.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n°224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n°3570/A18000 del 6/12/2016, che

prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n°228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con D.D. n°2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica, un fascicolo tecnico in base al quale è previsto la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (CTR - scala 1:2.000), lo stralcio catastale (scala 1:1.000), le sezioni longitudinali e trasversali e la documentazione fotografica;

- l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Santo Stefano Belbo (CN), come da comunicazione del 25/01/2023 (pubblicato dal 3/01/2023 al 18/01/2023), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta; Vista l'autorizzazione idraulica (pratica AIPo n. PICN3945/2023) rilasciata dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria (ns prot. n. 20765 del 15/05/2023). Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che, per l'attraversamento con cavi ottici posati su ponte, la Società Open Fiber S.p.A ha richiesto ai proprietari delle infrastrutture ospitanti (Provincia di Cuneo e rete TIM) il proprio nulla osta, per quanto di competenza, al passaggio del cavidotto, così come proposto dalla Società stessa.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione degli attraversamenti in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso dei corsi d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n°431/A18000 è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Belbo.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo, in particolar modo per quanto concerne l'impegno a provvedere a cura e spesa del richiedente, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione, qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento ospitante.

Considerato che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2013 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;

- il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e n° 10/R del 16/12/2022 e s.m.i.;

determina

1. di concedere alla Società Infratel Italia S.p.A con sede legale in via Calabria n. 46 e sede operativa in viale America 201 – 0144 ROMA (C.F. e P. IVA 07791571008), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dalla Società Open Fiber S.p.A;
 2. di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.a. rep. n. 224 del 03/10/2017 e nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;
 3. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., richiamando integralmente le prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica (pratica AIPo n. PICN3945/2023) allegata alla presente determinazione, rilasciata con dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria (ns prot. n. 20765 del 15/05/2023), cui Open Fiber S.p.A. dovrà scrupolosamente attenersi per la realizzazione dell'intervento:
 - attraversamento n. 1 del Torrente Belbo, con cavi ottici posati in minitubi all'interno dell'infrastruttura esistente della rete interrata TIM sul ponte della S.P. 31 dal km. 1+298 al km 1+348, per una lunghezza di circa 50,00 m.;
 nonché subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:
 - a. per gli attraversamenti con cavi ottici posati su ponti i lavori non potranno iniziare prima del formale conseguimento del provvedimento autorizzativo da parte della Provincia di Cuneo e degli Enti proprietari delle infrastrutture ospitanti;
 - b. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - c. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - d. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
 - e. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 dalla data di notifica del provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
 - f. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - g. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- Qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente

autorizzazione.

L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;

La Concessione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio